

PROGETTO "CITTADINI SOSTENIBILI" AVVISO PROT. AODGEFID/3340 DEL 23/03/2017 "POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE". ASSE I - ISTRUZIONE - FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE).

Tipologia e numero destinatari	
1.	<p>I destinatari diretti del progetto sono un gruppo di bambini e ragazzi delle scuole primaria e secondaria dell'IC Cavalcanti. Nello specifico del MODULO 1 2 il gruppo sarà individuato attraverso un processo elettorale a cui ogni ragazzo potrà partecipare supportato da attività di informazione e sensibilizzazione che coinvolgeranno anche le loro famiglie e precederanno il momento della candidatura. La formazione di un gruppo eterogeneo e verticale ha l'obiettivo di promuovere forme di <i>peer education</i> e di attivare la trasferibilità di competenze. Con l'obiettivo di generare un impatto cittadino delle azioni progettuali, il progetto individua come destinatari anche tutti i bambini e i ragazzi dell'IC Cavalcanti che verranno coinvolti attraverso strumenti e pratiche di <i>informazione</i> e <i>consultazione</i> riguardo i risultati emersi durante le attività. SI prevede che i destinatari secondari dei diversi moduli possano essere potenzialmente tutti gli alunni dell'Istituto e le rispettive famiglie.</p> <p>I moduli verranno promossi attraverso incontri di informazione rivolti alle famiglie e a tutto il personale della scuola.</p> <p>MODULO 1 prima annualità MODULO 2 seconda annualità Destinatari diretti per ogni annualità: 20 bambini e ragazzi provenienti dalle classi dalla 3° della scuola primaria alla 3° della scuola secondaria dell'IC Cavalcanti</p> <p>MODULO 3 Destinatari diretti: 20 ragazzi delle classi 1° e 2° della scuola secondaria di primo grado dell'IC Cavalcanti (plesso Bezzecca).</p> <p>MODULO 4 Destinatari diretti: 20 bambini delle classi 4° e 5° della scuola primaria dell'IC Cavalcanti (plessi Cavalcanti e Rodari).</p>
2.	<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici, contenuti, tempi di svolgimento delle attività</p> <p>L'inclusività è il perno della proposta progettuale, la quale prevede la costruzione di un sistema entro cui le esperienze del CCR vengono trasmesse e condivise a tutti i bambini/ragazzi dell'IC Cavalcanti, alle loro famiglie e a tutti gli attori della scuola. L'inclusività viene sostanziata attraverso la disseminazione delle competenze sviluppate dal gruppo dei partecipanti affinché esse diventino patrimonio dell'intera popolazione scolastica. Il progetto quindi si pone in piena coerenza con le finalità dell'IC volte a favorire <i>"l'acquisizione di competenze collaborative e a promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una stretta sinergia tra le diverse componenti della comunità educante"</i>.</p> <p>Il CCR sarà il motore del progetto e avrà il compito di connettere idee progettuali e bisogni dei compagni riguardo il miglioramento di uno o più elementi del territorio. Il meccanismo del CCR ha bisogno di essere saldamente ancorato al contesto di riferimento; da qui la scelta del tema della cura e della sensibilità ambientale, della mobilità sostenibile. Per questo motivo il ruolo fondamentale del CCR sarà dunque non solo quello di consultare i compagni dello stesso IC, ma di relazionarsi e confrontarsi in maniera attiva e sinergica con i ragazzi e gli output emersi dagli altri moduli. La Scuola monitora le azioni, attraverso la partecipazione diretta, la documentazione di facilitatori e sondaggi tra gli adulti della scuola.</p> <p>Numero e durata moduli: 4 moduli da 30 ore per l'intero IC: 2 per il primo anno e due per il secondo anno scolastico (totale: 120 ore).</p>

MODULO 1 prima annualità

MODULO 2 seconda annualità

Tipologia: Area tematica 5 – Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: "Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) (prima e seconda annualità)

Tempi di svolgimento per ogni annualità: 10 incontri di 2 ore per i consiglieri del CCR; 4 eventi di 2,5 ore (workshop, feste pubbliche, con il Consiglio Comunale degli adulti).

Obiettivi:

Le finalità del progetto si pongono in maniera coerente e congruente al PTOF 2019-2022 dell'IC, la cui mission è *"favorire l'espressione delle potenzialità umane e lo sviluppo delle capacità di ognuno, in un clima di collaborazione e di attenzione alla persona, attraverso una progettualità dinamica e coerente con l'ambiente esterno, in un rapporto di continuità tra passato, presente e futuro"*. Il progetto mira dunque a conseguire i seguenti, fondamentali, obiettivi:

- Promuovere il protagonismo di bambini e ragazzi all'interno della pratica democratica partecipativa in situazioni concrete;
- Promuovere tra la popolazione scolastica e i soggetti del territorio senso di appartenenza alla comunità locale (Scuola e relativo contesto di riferimento)
- Promuovere nuove strategie di inclusione educativa e sociale di tutti gli studenti della scuola attraverso esperienze attive;
- Promuovere collaborazione tra i giovani cittadini e gli adulti che fanno parte del loro contesto di riferimento (insegnanti, famiglie).

Contenuti e descrizione delle attività:

Il progetto intende attivare uno strumento di partecipazione e cittadinanza detto Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) per permettere agli alunni (e agli adulti della scuola) di interagire e incidere in termini progettuali nella vita del territorio. Il CCR, già sperimentato in passato nel territorio di San Giuliano, ha bisogno di incardinarsi di più nell'ambiente scolastico come primo motore di partecipazione. Il progetto vuole connettere un meccanismo di partecipazione (CCR) e una sperimentazione specifica sul tema della educazione ambientale (anche in relazione a una dimensione globale in cui i ragazzi sono inseriti) per dare corpo in modo concreto alla cittadinanza attiva in termini di capacità progettuale per la scuola e il territorio. Così la scuola diventa soggetto che educa, cioè che partecipa alla vita pubblica, attraverso le sue componenti (ragazzi, genitori, insegnanti).

Risultati attesi:

- Realizzazione di un'idea progettuale emersa dal CCR;
- Informazione e consultazione estese a tutti gli alunni e adulti dell' IC.

MODULO 3

Tipologia: Area tematica 3 – Educazione ambientale

Titolo: "Curiamo l'ambiente"

Tempi di svolgimento: 12 incontri di 2,5 ore (tra cui alcuni momenti di disseminazione sul territorio). Gli alunni si incontrano con il "CCR" per progettare, realizzare azioni congiunte, mettere a disposizione competenze e sensibilizzare il territorio.

Obiettivi:

- Promuovere tra i ragazzi conoscenze riguardo i comportamenti individuali scorretti e le conseguenze sulla salute dell'ambiente globale;
- Favorire il ruolo dei ragazzi di promotori di sensibilità ecologica;
- Promuovere competenze progettuali attive riguardo la qualità della gestione locale dei rifiuti.

Contenuti e descrizione delle attività:

I ragazzi sono traino per le famiglie nella promozione di sensibilità ambientale (es. raccolta differenziata) e conoscono i danni a livello planetario di una noncuranza nei confronti dell'ambiente (e conoscono i danni a livello planetario di una cattiva gestione dei rifiuti, quali Paesi soffrono di più a questo proposito e per quali motivi). Le classi si concentreranno sul tema della raccolta e buona gestione dei rifiuti e avranno l'opportunità, anche in contatto con l'azienda di gestione rifiuti, di progettare e attuare (in sinergia con il CCR) azioni di sensibilizzazione della cittadinanza.

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza dei ragazzi sulle diverse situazioni di gestione dei rifiuti e sui danni all'ambiente globale;
- Confronto attivo con le modalità di gestione dei rifiuti nel proprio territorio e le problematiche reali delle persone al riguardo;
- Sviluppo di una progettualità di sensibilizzazione.

MODULO 4

Tipologia: Area tematica 3 – Educazione ambientale

Titolo: "Mobilità si-cura"

Tempo di svolgimento:

12 incontri di 2,5 ore (tra cui eventi, momenti informativi incontri con CCR).

Obiettivi:

- Promuovere tra i bambini la conoscenza del proprio territorio e la capacità di elaborare e proporre soluzioni migliorative
- Promuovere la responsabilità attiva riguardo la mobilità sostenibile e la scelta di comportamenti virtuosi (spostamenti a piedi e in bicicletta).

Contenuti e descrizione delle attività:

Ogni giorno i bambini sono protagonisti a livello locale della mobilità. Attivano forme di sensibilizzazione tra i compagni riguardo possibilità di mobilità alternativa all'auto, attraverso la conoscenza diretta del territorio, l'identificazione dei percorsi sicuri e la mappatura dei rischi e delle criticità esistenti. Si lavora in termini progettuali attraverso l'individuazione di soluzioni alternative condivise e partecipate da proporre e sperimentare (es. mappatura percorsi pedonali e ciclabili, progettazione linee pedibus e bicibus, ecc.), anche in collaborazione con "CCR".

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza del proprio contesto di vita e della mobilità con mezzi alternativi all'auto;
- Individuazione e promozione di soluzioni progettuali per migliorare la mobilità esistente;
- Sensibilizzazione dei coetanei con azioni sperimentali.

Metodologie, strumenti, innovazione didattica utilizzate:

Il metodo della progettazione partecipata, la *peer-education*, l'ascolto attivo, e il *cooperative learning* sono i binari metodologici che il progetto intende percorrere.

L'approccio partecipativo è funzionale rispetto alla finalità della educazione alla cittadinanza globale, perché permette di valorizzare gli apporti di tutti gli attori coinvolti in un processo. La metodologia di progetto si pone quindi in piena coerenza con il PTOF 2019-2022, che prevede "l'educazione alla cittadinanza, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro nel rispetto delle regole di convivenza civile, promuovendo la partecipazione attiva e consapevole alla vita del proprio paese, attraverso progetti che coinvolgano gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado".

3. Concetto ripreso e approfondito anche dall'Unione Europea, secondo la quale occorre "identificare e definire le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e l'occupabilità in una società della conoscenza", ed è proprio nella "coesione sociale" che fa capolino la cittadinanza attiva, riconosciuta come competenza fondamentale e inevitabilmente collegata al concetto di *cooperative learning*. L'apprendimento cooperativo è infatti alla base della qualità della partecipazione che non potrà che essere basata su una suddivisione dei compiti e su un interscambio fra competenze diverse. Uno sguardo interculturale sostanzia la relazione e la cooperazione tra persone provenienti da mondi culturali differenti (in termini etnici, sociali, economici, di apprendimento o di genere) e favorisce la dimensione inclusiva delle azioni.

In merito al tema dell'educazione ambientale il progetto intende adottare un approccio interdisciplinare che coinvolga e attivi tutti i livelli di istruzione. L'educazione ambientale si caratterizza pertanto anche per le competenze sociali e civiche che è in grado di attivare (competenze già prefigurate anche dal Parlamento Europeo) e diventa così strumento di formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico, sociale e comportamentale che

	<p>non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare. L'obiettivo è quello di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico, rendendo la società stessa consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.</p> <p>I facilitatori useranno modalità di lavoro interattive, calate nel territorio (es. consultazioni, sondaggi, sopralluoghi, action plan, workshop, giochi cittadini ...), attività che veicolano un apprendimento informale nel campo della conoscenza, delle abilità e degli atteggiamenti.</p>
4.	<p>Competenze acquisite attraverso il modulo:</p> <p>Il progetto intende scardinare le modalità educative che puntano a dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze, prevedendo invece soluzioni capaci di accompagnare i ragazzi in un processo in cui abbiano la possibilità di sviluppare resilienza e acquisire nuove e diverse competenze. Promuovere lo sviluppo delle competenze è inoltre uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, la quale, insieme alla cultura, rappresenta la forza propulsiva per promuovere una cittadinanza attiva. I ragazzi coinvolti nel progetto potranno acquisire competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, con l'obiettivo di migliorarli e di costruirne insieme di nuovi, attraverso l'"<i>integrazione tra pensiero e pratica</i>" e la capacità di "<i>immaginare il cambiamento esplorando futuri alternativi</i>".</p> <p>All'interno quindi di un'ottica orientata verso l'educazione a un futuro sostenibile, il progetto pone le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze progettuali e comunicative di ragazzi e docenti; • Promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare (riflettere su sé stessi e lavorare con gli altri in maniera costruttiva); • Educare ad una cittadinanza attiva (capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale per conseguire un interesse comune); • Promuovere competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; • Sviluppare conoscenze sulle relazioni tra comportamenti scorretti a livello individuale e locale e conseguenze sulla salute dell'ambiente a livello globale; • Sviluppare competenze progettuali attive per incidere sulla qualità della gestione dei rifiuti nel territorio; • Attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.
5.	<p>Modalità di valutazione e diffusione dei risultati, prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio</p> <p>Si valuterà l'impatto sulla comunità scolastica, attraverso alcune azioni che gli stessi bambini/ragazzi metteranno in atto nell'ambito delle proprie azioni.</p> <p>Il CCR in collaborazione e in stretta sinergia con gli altri gruppi di lavoro organizzerà eventi pubblici per coinvolgere attivamente la cittadinanza, bambini/ragazzi e adulti, nelle proprie attività progettuali.</p> <p>Sarà così possibile fare leva sulle collaborazioni numerose e di natura diversa (amministrazione locale, terzo settore, imprese del territorio) già attive sul territorio rendendo il "fare rete" la strategia prioritaria per dare corpo a forme di scalabilità nel tempo.</p> <p>La copresenza in classe e i momenti strutturati durante i moduli di allargamento della partecipazione potranno facilitare un passaggio di competenze che permetterà, da un lato di lavorare sulla sostenibilità nel futuro delle azioni messe in campo, dall'altro di riuscire a formulare in maniera condivisa gli obiettivi formativi specifici, di programmazione educativo/didattica, l'utilizzo e la tematizzazione dei contenuti e degli strumenti e di reportistica di ogni singolo incontro e dell'esperienza nel suo complesso.</p>
6.	<p>Offerta economica</p> <p>10.500€ (IVA 5% inclusa)</p>